

R U R @ L N E W S 9



Newsletter della RESR (ENRD) Luglio 2010



Il Dibattito Pubblico sul Futuro della Politica Agricola Comune (PAC)

La Politica agricola comune (PAC) dell'UE dovrà essere riformata entro il 2013 e in merito inizierà una consultazione pubblica nella seconda metà di quest'anno, periodo in cui è prevista la pubblicazione, da parte della Commissione, di un documento di orientamento che esporrà le diverse opzioni per il futuro della PAC. A tal proposito, il commissario europeo per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, Dacian Cioloș, ha lanciato un dibattito pubblico sul futuro della PAC lo scorso 12 aprile. Anticipando la consultazione pubblica, Cioloș ha invitato tutti i cittadini e le organizzazioni dell'UE interessati a partecipare. Il 14 aprile si è tenuto un incontro straordinario del Comitato di coordinamento della RESR, nel corso del quale i membri dello stesso sono stati invitati a lanciare un dibattito pubblico sul futuro della PAC dopo il 2013 all'interno del proprio paese o della propria organizzazione. La consultazione pubblica offrirà un contributo fondamentale all'identificazione dei requisiti della PAC dopo il 2013, della quale lo sviluppo rurale costituisce il "secondo pilastro".

La DG AGRI ha sollevato i seguenti interrogativi in materia di sviluppo rurale:

- Quali dovrebbero essere gli obiettivi della futura politica di sviluppo rurale?
- Come si possono rendere più efficaci gli strumenti della politica?
- Come si può migliorare la gestione della politica?

Le organizzazioni e gli individui interessati allo sviluppo rurale sono invitati a prendere parte al dibattito, attraverso le relative Reti rurali razionali o attraverso le altre organizzazioni rappresentate



presso il Comitato di coordinamento della RESR. Ai membri del Comitato di coordinamento è stato chiesto di presentare il proprio contributo entro il 3 giugno. I contributi sono pubblicati sul sito Web [in inglese]: http://enrd.ec.europa.eu/cap-consultation-process_home_en/en/debate-contributions_en.cfm

Tutti i contributi verranno raggruppati in una relazione sintetica che verrà presentata in occasione di una conferenza che si terrà nei giorni 19-20 luglio a Bruxelles. (http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/conference/index_en.htm)

Il 3 giugno scorso, il commissario Cioloș ha partecipato al gruppo di consultazione allargato sul futuro della PAC dopo il 2013. Per leggere il suo discorso o per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/ciolos/headlines/speeches/2010/06/20100603_fr.htm [in francese] http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/speeches/adgroup20100603_en.pdf [in inglese].

Maggiori informazioni sull'ampio dibattito relativo alla PAC sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/agriculture/cap-debate> dove sono già stati pubblicati più di 5000 contributi.

SOMMARIO

FOCUS: Il Dibattito Pubblico sul Futuro della Politica Agricola Comune (PAC) 1

AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITÀ DELLA RESR

Il Nuovo Sito Della RESR è Online!	2
Quarta Riunione del Sottocomitato Leader	2
Incontro delle Reti Rurali Nazionali	2
Riunione Congiunta dei Gruppi di Lavoro Tematici	3

ALCUNE NOTIZIE SU

Networking Tra i GAL	3
Giovani Agricoltori e Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)	3
Il Futuro della Politica Forestale	3
Più Beni Pubblici Dalle Aziende Agricole dell'UE	3
Promuovere la Creazione di un'Infrastruttura Verde per Mezzo Dello Sviluppo Rurale	3
Nuova Relazione Sulle Informazioni Statistiche ed Economiche Dello Sviluppo Rurale	4
Riprogrammata la Conferenza di Sibiu	4
Disponibile Il Periodico Sullo Sviluppo Rurale	4

TOUR DEGLI STATI MEMBRI

Estonia	4
Priorità del PSR	4
Rete per il Turismo Sostenibile	5



Il Nuovo Sito Della RESR è Online!

La Rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) è lieta di annunciare il lancio del nuovo sito Web a partire del 28 aprile scorso. La riconfigurazione consente

un accesso migliore a una vasta gamma di informazioni sullo sviluppo rurale nell'ambito dell'Unione europea. L'idea è stata quella di creare un sito che fosse capace di riflettere gli aspetti dinamici e paneuropei della RESR e di promuovere le numerose attività che vedono impegnati gli Stati membri sia a livello individuale che collettivo.

«È indubbiamente un passo importante per il miglioramento dei servizi e della visibilità della RESR», afferma Rob Peters, capo unità della DG AGRI-G3, «e per il riconoscimento della crescente importanza rivestita dalla RESR come meccanismo volto a migliorare il flusso di informazioni, le conoscenze, la cooperazione e l'efficacia delle reti di sviluppo rurale in tutta Europa». Peters riconosce anche «la necessità di continuare a espandere i servizi di comunicazione e il flusso di conoscenze e informazioni tra la Commissione europea e i membri della RESR, riconoscendo che il sito Web e gli altri servizi avranno bisogno di continui interventi di sviluppo e miglioramento in quanto fonti di informazione sullo sviluppo rurale e punti di incontro per la condivisione di esperienze. Il nostro obiettivo a lungo termine è trasformare il sito Web della RESR nella principale fonte di informazione sullo sviluppo rurale in Europa. È un traguardo ambizioso ma che crediamo di poter raggiungere grazie al crescente supporto delle reti rurali degli Stati membri e all'importanza sempre maggiore rivestita dallo sviluppo rurale nell'UE».

Alcune delle caratteristiche del nuovo sito Web sono:

- Mappe interattive che consentono di accedere a una vasta gamma di informazioni sullo sviluppo rurale in base al paese
- Il lancio di una pagina dedicata al dibattito pubblico sul futuro della PAC dopo il 2013
- Un archivio tematico in crescente espansione contenente informazioni riguardanti vari aspetti dello sviluppo rurale e le nuove sfide
- Una porta d'accesso rapido a informazioni più dettagliate su tutte le reti rurali nazionali dell'UE
- Un sistema di ricerca di partner per progetti di cooperazione Leader
- Informazioni e notizie aggiornate su attività ed eventi organizzati nell'ambito dello sviluppo rurale

Haris Martinos, del Contact Point della RESR, afferma «Siamo orgogliosi dei progressi ottenuti dal sito della RESR e speriamo che continui a crescere nei prossimi mesi, man mano che le persone avranno modo di scoprire e iniziare a utilizzare i servizi Web. A tal proposito, invitiamo tutti gli utenti a inviarci il loro feedback con idee e proposte su come migliorare ulteriormente il nuovo sito».

Per visitare il nuovo sito Web della RESR, andare all'indirizzo:

<http://enrd.ec.europa.eu/>

Quarta Riunione del Sottocomitato Leader

La quarta riunione del sottocomitato Leader (SCL) si è svolta a Bruxelles il 20 maggio 2010. Il dibattito ha riguardato in particolare la presentazione del lavoro avviato da tre gruppi tematici specializzati. Il primo gruppo tematico sta esaminando l'attuazione di un «approccio dal basso» nell'ambito dei processi decisionali e delle questioni di mainstreaming dell'approccio Leader. Il secondo gruppo si sta occupando di questioni relative alla tutela del carattere innovativo/sperimentale dell'approccio Leader e il terzo gruppo ha presentato i risultati del lavoro svolto riguardo all'attuazione di misure di cooperazione.

Inoltre, è stata illustrata una panoramica dei risultati finora ottenuti dal gruppo di lavoro tematico (GLT) della Rete europea di valutazione sull'analisi dell'impatto di Leader e delle relative misure riguardanti la qualità della vita. La riunione, presieduta da Rob Peters, capo unità G3, DG AGRI è stata un'opportunità per attirare l'attenzione su alcune questioni attuali riguardanti l'implementazione dell'approccio Leader e ha rappresentato un'occasione per discutere di possibili miglioramenti. Per maggiori informazioni [in inglese]: http://enrd.ec.europa.eu/events-and-meetings/committees/leader-subcommittee/en/4th-leader-subcommittee_en.cfm

Incontro delle Reti Rurali Nazionali

Roma ha ospitato l'ottavo incontro delle Reti rurali nazionali (RRN) che si è tenuto nella seconda metà di marzo. È stata un'occasione per aggiornare le RRN sui progressi delle tre iniziative tematiche attualmente in atto e per introdurre una quarta relativa all'imprenditorialità rurale.



I primi risultati del lavoro tematico realizzato dalle RRN sull'agricoltura sociale (o «care farming») – ossia le pratiche che puntano a promuovere il welfare sociale, come per es. inclusione sociale, riabilitazione, occupazione, istruzione, terapia – sono il risultato delle informazioni raccolte da nove Stati membri. Durante l'incontro si è parlato dell'ampio supporto attualmente offerto all'agricoltura sociale, del ruolo dei PSR e della crescente visibilità del settore nell'UE. Inoltre è stata evidenziata la presenza di significative differenze tra i sistemi di sostegno all'agricoltura sociale e i quadri legislativi o normativi vigenti in tutta l'Unione europea. Quest'analisi ha già dato ottimi risultati in quanto ha consentito di effettuare un confronto tra i diversi approcci e metodi utilizzati, di conoscere le linee guida esistenti, le migliori pratiche adottate e gli standard di qualità fissati per determinati beneficiari. Le successive attività delle RRN sono finalizzate ad aumentare il numero di casi di studio da inserire nel database Project Information and Knowledge Sharing Exchange – PIKSE (scambio per la condivisione di informazioni e conoscenze sui progetti) della RESR e a sviluppare progetti che vedano la collaborazione dei paesi e delle organizzazioni partecipanti.



© Vierhoeckoeve

Il gruppo tematico che si è occupato di esaminare le questioni forestali ha anche individuato delle differenze, tra e all'interno degli stessi Stati membri, relativamente al supporto offerto al settore forestale, ai tipi di misure utilizzate, ai finanziamenti e ad altro genere di aiuti messi a disposizione. I punti principali per un'ulteriore analisi includono: competizione o conflittualità degli interessi di agricoltori e silvicoltori nell'accesso al sostegno forestale del PSR, sforzi amministrativi richiesti per accedere al supporto forestale, produzione di bioenergia e possibili forme di cooperazione o azioni comuni.

Il concetto di «lavoro congiunto» sorregge gli obiettivi di una nuova iniziativa tematica lanciata sul forum delle RRN e riguardante la questione del ruolo ricoperto dalle RRN nel «potenziamento dell'imprenditorialità rurale». L'obiettivo di questa collaborazione è stabilire in che modo le RRN possono aggiungere valore alle attività di imprenditorialità rurale migliorando l'attuazione del FEASR. I casi di studio verranno ricavati da esempi pratici di progetti innovativi. Verrà anche effettuata un'analisi mirata per comprendere

meglio le potenziali sinergie e complementarietà da conseguire nel settore forestale, in combinazione con altri strumenti pubblici e privati a sostegno dello sviluppo rurale.

Oltre ai punti appena descritti, nel corso dell'ottavo incontro delle RRN sono state discusse altre importanti questioni inerenti allo sviluppo. Per un resoconto dettagliato dei risultati dell'incontro, visitare il sito [in inglese]: http://enrd.ec.europa.eu/events-and-meetings/nrn-meetings/en/9th-nrn-meeting_en.cfm

Riunione Congiunta dei Gruppi di Lavoro Tematici

Il 23 marzo si è tenuta una riunione congiunta del primo, secondo e terzo gruppo di lavoro tematico (GLT) della RESR per condividere i risultati delle analisi effettuate da ciascun gruppo. Dopo aver ascoltato le relazioni sui progressi di ciascun GLT, la discussione si è concentrata sulla possibilità

di effettuare analisi congiunte in futuro. Alcune delle questioni sollevate riguardano: la definizione delle aree rurali e le peculiarità territoriali individuate come obiettivo dello sviluppo rurale, i diversi legami economici tra l'agricoltura e le altre attività rurali e, infine, l'importanza dei beni pubblici sia ambientali che sociali nelle aree rurali.

Nel corso della riunione è stato evidenziato che i GLT hanno individuato esempi di buone prassi che possono e devono essere condivisi con altri protagonisti della RESR al fine di migliorare l'attuazione dei programmi di sviluppo rurale. In questo modo, i risultati dei GLT possono essere messi in pratica per rendere più efficiente l'uso del FEASR durante il periodo di programmazione in corso e possono essere utilizzati come base per la definizione dei programmi del prossimo periodo, che inizierà nel 2013. Il 7 giugno si è tenuto un ulteriore workshop in merito cui hanno preso parte tutti i membri dei GLT e del Comitato di coordinamento. Per maggiori informazioni [in inglese]: http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-events-and-meetings/committees/en/committees_home_en.cfm



Networking Tra i GAL

La scorsa primavera è stata caratterizzata da una serie di eventi per i GAL di tutta l'UE atti a promuovere le attività di networking. Dal 4 al 7 marzo, ad esempio, si è tenuto a Budapest lo European Leader

Expo, che ha riunito i rappresentanti dei GAL provenienti da Paesi Bassi, Polonia, Romania, Estonia e Spagna, nonché tutti i GAL del paese ospitante, l'Ungheria. La cooperazione transnazionale si è dimostrata un argomento di interesse comune tra i partecipanti all'esposizione, che hanno accolto la pubblicazione della [guida online della RESR](http://enrd.ec.europa.eu/leader/2007-2013/tnc-guide/en/tnc-guide_home_en.cfm) [in inglese e francese] (http://enrd.ec.europa.eu/leader/2007-2013/tnc-guide/en/tnc-guide_home_en.cfm) per lo sviluppo di progetti di cooperazione efficaci.



Tra gli eventi più recenti è da menzionare anche la conferenza del progetto LINC (Leader Inspired Networking Community) che punta a promuovere il networking e un innovativo scambio di esperienze tra le aree europee Leader. La conferenza, che si è tenuta in Austria dal 15 al 17 marzo, ha riunito i GAL di Austria, Germania, Estonia e Finlandia. Anche la conferenza di network-

ing nazionale che ha visto protagonista il Regno Unito e che si è tenuta a Belfast dal 10 all'11 marzo ha rappresentato un'opportunità per diffondere i risultati delle attività tematiche della RESR tra i delegati dei GAL. Un interessante spunto di riflessione è stato offerto al pubblico, composto dai partner dei GAL e delle RRN del Regno Unito, dai [10 punti chiave dello sviluppo rurale](http://ow.ly/1iqVa) [in inglese] (<http://ow.ly/1iqVa>).

Giovani Agricoltori e Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)

I membri del [Consiglio europeo dei giovani agricoltori](http://www.ceja.org/english/) (<http://www.ceja.org/english/>) si sono riuniti in occasione di un workshop in Ungheria, dall'11 al 13 marzo, per discutere del ruolo svolto dai giovani agricoltori nell'attuazione della politica di sviluppo rurale. L'evento, durante il quale è stato preso in considerazione un ampio numero di tematiche, ha consentito ai presenti di condividere esperienze provenienti da varie parti dell'UE riguardo alla partecipazione dei giovani agricoltori alle RRN e ai GAL, alle strategie di comunicazione dei PSR e ai comitati di monitoraggio. Gran parte della conferenza è stata dedicata al ruolo delle organizzazioni dei giovani agricoltori nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e alla presentazione di 18

casi di studio su buone prassi provenienti da nove Stati membri. Le conclusioni generali cui si è giunti al termine della conferenza hanno rafforzato la convinzione che i giovani agricoltori dell'UE sono i veri attori dello sviluppo a lungo termine delle aree rurali dell'Unione europea. [Per saperne di più](http://www.ceja.org/english/) [in inglese]: (<http://www.ceja.org/english/>)

Il Futuro della Politica Forestale

L'uscita di un nuovo Libro verde ha aperto il dibattito pubblico sulle questioni forestali, con particolare attenzione agli effetti del cambiamento climatico. Pubblicato a marzo, il [Libro verde](http://ec.europa.eu/environment/forests/pdf/green_paper.pdf) [in inglese] (http://ec.europa.eu/environment/forests/pdf/green_paper.pdf) propone opzioni per l'intervento dell'UE a favore della protezione, della gestione e dell'informazione sulle foreste. «L'obiettivo è assicurare che le foreste dell'UE possano continuare a svolgere le proprie funzioni sociali, economiche e ambientali in futuro», ha affermato Janez Potočnik, commissario europeo per l'Ambiente. Per partecipare al dibattito pubblico, aperto fino al 31 luglio, visitare il sito [in inglese]: http://ec.europa.eu/environment/consultations/forests_en.htm.

Più Beni Pubblici Dalle Aziende Agricole dell'UE

Un recente rapporto pubblicato dalla DG Agricoltura e sviluppo rurale e intitolato «Provision of Public Goods through Agriculture in the European Union» identifica una vasta gamma di beni pubblici sociali e ambientali messi a disposizione dagli agricoltori europei. Lo studio dimostra che, nonostante l'alto valore riconosciute dal pubblico europeo, la fornitura di questi beni pubblici non è ancora sufficiente. La PAC gioca un ruolo cruciale nell'aiutare gli agricoltori a fornire servizi e beni ambientali, a condizione che le politiche puntino nella giusta direzione. La conclusione dello studio è che una politica mirata, con obiettivi chiari e risorse finanziarie sufficienti, è essenziale per assicurare una fornitura di beni pubblici che sia in linea con le aspettative sociali. [Per maggiori informazioni](http://ec.europa.eu/agriculture/analysis/external/public-goods/index_en.htm) [in inglese]: (http://ec.europa.eu/agriculture/analysis/external/public-goods/index_en.htm)

Promuovere la Creazione di un'Infrastruttura Verde per Mezzo Dello Sviluppo Rurale

Per incoraggiare iniziative di connettività, la Commissione ha iniziato a promuovere l'idea dello sviluppo di una «infrastruttura verde», con l'intento di dimostrare che gli habitat, le specie e i paesaggi europei sono interdipendenti e non possono crescere in modo isolato.



Prove sempre più evidenti dimostrano che bisogna fare molto di più per costruire una «infrastruttura verde» ecologicamente coerente in Europa e che tutto ciò si ripercuote sulle parti interessate dello sviluppo rurale.

L'obiettivo è ampliare le fondamenta gettate con la creazione della rete di siti ecologici Natura 2000 sparsi in tutta l'UE, che contengono molti degli habitat e delle specie più apprezzabili e a rischio d'Europa. Nonostante la rete di siti «Natura 2000» sia la più grande della sua categoria in tutto il mondo, con un'estensione che occupa il 17% dell'intero territorio dell'UE, c'è un'evidente mancanza di connettività tra molte delle aree che la compongono. Gli agricoltori, i silvicoltori e tutti gli altri attori del settore rurale associati ai siti Natura 2000 devono essere maggiormente coinvolti nella realizzazione di azioni di potenziamento della «connettività spaziale» tra le aree naturali già esistenti in modo da contrastarne la frammentazione e aumentarne la coerenza ecologica. Tra le attività da svolgere c'è la gestione degli arbusti, l'inserimento nei campi di strisce di flora selvatica, la tutela dei piccoli corsi d'acqua, la creazione di «ponti verdi», di «corridoi selvatici» o di «sentieri di pietra» tra habitat diversi.

I protagonisti dello sviluppo rurale hanno un importante ruolo da svolgere, ma anche molto da guadagnare dagli interventi di miglioramento di queste aree. La presenza di ecosistemi sani non solo rappresenta un aiuto al problema della perdita di biodiversità in Europa, ma consente di affrontare molte delle maggiori priorità dello sviluppo rurale, tra cui l'adattamento al cambiamento climatico e il mantenimento di servizi ecosistemici come ad esempio la qualità dell'acqua, la produttività dei suoli e aree ricreative attraenti. La questione ha ricevuto grande attenzione nell'ambito della Settimana verde dell'UE che si è tenuta dall'1 al 4 giugno. Per maggiori informazioni, visitare il sito [in inglese]: <http://ec.europa.eu/environment/greenweek/index.html>

Nuova Relazione Sulle Informazioni Statistiche ed Economiche Dello Sviluppo Rurale

C'è sempre più bisogno di informazione sullo sviluppo rurale. A tal proposito la Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale della Commissione europea ha pubblicato una relazione specifica che contiene una serie completa di informazioni sulle aree rurali e sull'attuazione della politica di sviluppo rurale dell'UE.

La relazione «Rural Development in the European Union – Statistical and Economic Information Report 2009» fornisce informazioni statistiche ed economiche riguardo ai tre obiettivi della politica di sviluppo rurale 2007-2013, oltre a una panoramica sui fondi investiti nello sviluppo rurale e informazioni sul controllo finanziario dei PSR nell'UE a 27 e nei paesi candidati.

Anche se si tratta di informazioni reperibili all'interno di numerose altre fonti, la relazione raccoglie, per la prima volta, tutte le informazioni in modo strutturato e le rende disponibili in un unico documento. Per ulteriori informazioni, visitare il sito [in inglese]: http://ec.europa.eu/agriculture/agrista/rurdev2009/index_en.htm

Riprogrammata la Conferenza di Sibiu

Il secondo seminario della RESR «Agricoltura di semisussistenza nell'UE: situazione attuale e prospettive future», che avrebbe dovuto aver luogo a Sibiu, in Romania, ad aprile (cancellato a causa dei problemi di volo che hanno interessato tutta l'Europa), è stato riprogrammato. La conferenza si terrà a Sibiu dal 13 al 15 ottobre 2010. Si prevede la partecipazione di 150 persone che discuteranno l'attuale situazione delle politiche rivolte alle aziende agricole di semisussistenza nell'UE a 27.

Disponibile Il Periodico Sullo Sviluppo Rurale

È attualmente disponibile online [in lingua inglese, le altre versioni verranno pubblicate a breve] il quarto numero di EU Rural Review, la rivista della Rete europea per lo sviluppo rurale. In questo numero si parla del contributo della politica di sviluppo rurale alla lotta al cambiamento climatico. Per scaricare una copia di questo numero, fare clic qui: http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-library/en-rd-publications/periodicals/en/periodicals_home_en.cfm



Estonia

L'Estonia è uno dei tre stati baltici ed è quello situato più a nord. Si estende per 350 km da ovest a est e per 240 km da nord a sud. Le isole rappresentano il 10% del territorio estone, che copre un'area di 45.000 km². La popolazione del paese è tra le più basse del mondo, con appena 1,34 milioni di abitanti. Il 33% ca. vive in aree rurali. Per saperne di più [in inglese]: <http://www.estonica.org/>

Priorità del PSR

Il PSR dell'Estonia (<http://www.agri.ee/?id=11291>) prevede un budget complessivo di 935 milioni di euro. L'obiettivo principale è migliorare la competitività delle aziende agricole e del settore agroalimentare. Tuttavia, il PSR include anche nuovi obiettivi per il 2010, quali la promozione dell'innovazione, l'assistenza alle attività congiunte tra organismi e imprese rurali, nonché investimenti per l'accesso a Internet a banda larga.

Nonostante il difficile clima economico attuale per le aree rurali, il 40% del bilancio del PSR estone per la realizzazione dei progetti è stato approvato lo scorso marzo e i tassi di spesa del FEASR hanno superato il 25%.



Sono 26 i GAL Leader operativi e rappresentano la maggioranza delle comunità rurali. Ave Bremse della *RRN estone* (<http://www.maainfo.ee/index.php?page=3441>) spiega che «l'autorità di gestione ha deciso di destinare 85,7 milioni di euro alle strategie di sviluppo dei GAL. Ciò dimostra l'impegno enorme del nostro piccolo paese nell'usare le metodologie Leader nell'attuazione della politica di sviluppo rurale».

La RRN estone ha il compito di aumentare il valore delle misure ad ampio spettro del PSR e ha sede presso il *Rural Economy Research Centre* (<http://www.maainfo.ee/index.php?page=3413&>), un'agenzia di stato gestita dal ministero dell'Agricoltura. Krista Kõiv, Capo del dipartimento Pesca e rete rurale, spiega che i principi della rete comprendono «la facilitazione di uno sviluppo flessibile, aperto e graduale, con iniziative dal basso che tengano conto delle necessità e che devono essere sviluppate attraverso la cooperazione degli attori rurali». Kõiv afferma poi: «pubblichiamo una e-newsletter settimanale, lavoriamo insieme ai nostri partner nella Camera di cooperazione della rete e collaboriamo anche con altre RRN in tutta Europa, durante lo svolgimento delle nostre funzioni di supporto integrato. Queste comprendono il potenziamento delle capacità dei GAL, l'incoraggiamento di legami transnazionali e il sostegno alla politica rurale nazionale. Ad esempio, stiamo avviando delle iniziative tematiche riguardanti il marketing congiunto e il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo

rurale. In entrambi i casi, l'approccio Leader offre delle grandi opportunità. Stiamo anche raccogliendo e diffondendo informazioni sulle buone prassi per i soggetti interessati attraverso il nostro sito Web e l'organizzazione di eventi speciali».

Reve Lambur, funzionario dello sviluppo della RRN, spiega che «un recente esempio di eventi come questi è stata la "Giornata dello Sviluppo Rurale" che si è tenuta nell'ambito della più grossa manifestazione agricola in Estonia: la fiera Maamess. Lavorando insieme alla DG AGRI e al Contact Point della RESR, abbiamo organizzato una serie di presentazioni sulla buona prassi dello sviluppo rurale per i visitatori di Maamess». I progetti presentati includono: una rete alimentare locale, un vivaio di tronde, strutture per lo sviluppo di comunità ONG, buone prassi nell'allevamento di struzzi e un «gruppo per il turismo sostenibile».

Rete per il Turismo Sostenibile

Sirje Kuusik è presidente della rete per il turismo sostenibile «Genuine Experiences in Lahemaa» e vanta una grande esperienza nell'attuazione e nella gestione di diversi progetti cofinanziati dall'UE (Phare, Interreg, Leader, ecc.). Sulla scia del successo dell'azienda di famiglia che offre a Kuusiku un servizio di B&B con colazione a base di alimenti biologici e prodotti locali, visite guidate nella natura, ecc. (www.kuusikunaturefarm.ee), Sirje ha costituito

una rete di 18 membri (un museo privato e 17 aziende turistiche familiari della regione di Lahemaa). Secondo Sirje «i progetti di sviluppo congiunto sono importanti poiché un piccolo imprenditore turistico locale non può raggiungere da solo i risultati che vorrebbe. Grazie al nostro primo progetto congiunto abbiamo realizzato la pagina Web della nostra rete (www.ehedad.ee) che speriamo di sviluppare con il nostro secondo progetto».

La rete ha già presentato domanda per due progetti di cooperazione Leader tramite il GAL della ONG Arenduskoda e sta preparando un progetto Leader internazionale «Loving Local Products», basato sull'artigianato e i cibi locali, con 2 GAL provenienti da Kymenlaakso, in Finlandia. Sirje ha affermato: «la nostra esperienza ha dimostrato che, grazie alla rete, i nostri membri hanno raggiunto i loro obiettivi di sviluppo sostenibile in modo più veloce e hanno trovato nuove fonti di sostegno alle PMI».

PER SAPERNE DI PIÙ [in inglese ed estone]: www.ehedad.ee



PER
SAPERNE DI
PIÙ

PER SAPERNE DI PIÙ

Rete Europea per lo Sviluppo Rurale:

<http://enrd.ec.europa.eu>

Politica di sviluppo rurale dell'UE 2007-13

http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index_it.htm

Direzione generale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm

La rete europea di valutazione

http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/eval/network/index_en.htm

Contributi a RURAL NEWS / Eventi

Non dimenticate di tenerci informati raccontandoci le iniziative per lo sviluppo rurale organizzate nella vostra zona.

Potete inviare i vostri commenti a: newsletter@enrd.eu

Abbonamenti

Potete abbonarvi/cancellare il vostro abbonamento o fare altrettanto per i vostri conoscenti, potete inoltre modificare i vostri dati, inviando un e-mail a questo indirizzo:

newsletter@enrd.eu

Contattare il Contact Point

Per contattare il Contact Point della RESR:

Telefono: 00 32 2 235 2020

Fax: 00 32 2 280 04 38

E-mail: info@enrd.eu

ISSN 1831-4902



9 771831 490001